

# Capitolo I.

## Misure generali di attuazione della CRC in Italia

2° rapporto di aggiornamento 2005-2008



9

I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia

Infine merita di essere segnalato il fatto che nonostante le raccomandazioni delle Nazioni Unite, tra cui quella del Comitato ONU per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza<sup>18</sup>, l'Italia non abbia ancora introdotto il reato specifico di tortura nel codice penale<sup>19</sup>. Non è stato inoltre ancora ratificato il Protocollo Opzionale alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura<sup>20</sup>, che prevede un sistema di visite regolari condotte da organismi indipendenti nazionali e internazionali in luoghi in cui le persone, compresi i minori, sono private della libertà personale, al fine di prevenire la tortura.

<sup>18</sup> CRC/C/15/Add. 198, 31 gennaio 2003, Osservazioni Finali indirizzate all'Italia dal Comitato ONU, punti 31 e 32.

<sup>19</sup> Il reato di tortura è stato invece introdotto nel codice penale militare di guerra - legge 6 del 31 gennaio 2002 - che trova applicazione a tutti i «corpi di spedizione all'estero per operazioni militare armate», anche «in tempo di pace».

<sup>20</sup> Firmato dall'Italia nell'agosto 2003.